

**Direzione:** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

**Area:** FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17292 del 17/12/2024

Proposta n. 42310 del 15/11/2024

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Attuazione L.r. n. 3/2022 Istituzione in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio di "borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall'università al mercato del lavoro e migliorandole opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate" in collaborazione con l' Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo Lazio) - Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo U0000H41756, es. fin. 2024, in favore di DiSCo Lazio (cod. cred. 88300)

**OGGETTO:** Attuazione L.r. n. 3/2022 Istituzione in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio di “*borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall’università al mercato del lavoro e migliorandole opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate*” in collaborazione con l’ Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo Lazio) - Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo U0000H41756, es. fin. 2024, in favore di DiSCo Lazio (cod. cred. 88300)

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia e Pari Opportunità,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile” al dott. Luca Fegatelli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” come modificato con G02252 del 29/02/2024;

VISTO l’atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04933 con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia e pari opportunità” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” alla dott.ssa Antonella Massimi;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l’articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 recante “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;

PREMESSO che la Regione, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2022, n. 3, promuove l’equiparazione dei diritti e maggiori forme di tutela, favorisce e incentiva azioni a favore delle donne tese al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, alla promozione della formazione, del rafforzamento delle competenze, dell’aumento della presenza nell’ambito lavorativo e dell’abbattimento delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);

CONSIDERATO che

al fine di dare una prima attuazione sperimentale alle azioni previste dalla citata legge, si intende procedere all’istituzione in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio di *“borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall’università al mercato del lavoro e migliorandole opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate”*, secondo quanto previsto dall’art. 2, comma 2, lett. i) della citata legge;

la legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 all’art. 1, comma 2, prevede “La Regione garantisce, in coerenza con le strategie dell’Unione europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell’integrazione sociale, nonché il diritto all’orientamento e all’apprendimento lungo tutto l’arco

della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro”;

l’art. 4 della citata legge stabilisce che “DiSCo è l’ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2 nonché il ruolo di ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari di cui all’articolo 5 [...omissis...]

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all’articolo 2, l’Ente:

- a) utilizza le risorse finanziarie statali ed europee nonché regionali destinate al sostegno della formazione, dell’istruzione, dell’orientamento al lavoro e, in generale, della conoscenza, assumendo, ove necessario, direttamente la funzione di ente attuatore anche di interventi globali;
- b) promuove la costruzione di reti tra le università, gli enti competenti in materia di mercato del lavoro e gli enti che operano nel settore della formazione della Regione;
- c) predisporre iniziative e programmi per favorire gli interscambi con l’estero tra università e enti che operano nel settore dell’istruzione, della formazione e della conoscenza”;

DATO ATTO che:

- con nota del 28 ottobre 2024, prot. n. 1323596, la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile ha chiesto a DiSCo Lazio la disponibilità ad una collaborazione per l’attuazione delle linee di intervento previste dalla legge regionale 24 febbraio 2022, n. 3;
- con nota del 4 novembre 2024, prot. n. 1355586, DiSCo Lazio ha comunicato la disponibilità a detta collaborazione;
- le modalità e i criteri per l’individuazione delle beneficiarie saranno oggetto di concertazione con DiSCo Lazio e saranno approvati con successivi provvedimenti;
- con nota prot. n. 1177722/2024, la Direzione regionale “Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile”, Area “Famiglia e Pari opportunità”, acquisito il visto dell’Assessore competente in materia, ha chiesto alla Direzione regionale “Ragioneria generale”, di provvedere ad una variazione di bilancio per euro 100.000,00 dal capitolo di spesa U0000H41723, p.c.f. 1.04.01.01, ad un capitolo di spesa di nuova istituzione con p.c.f. 1.04.01.02 nell’ambito della missione 12, programma 04, es. fin. 2024, al fine di consentire la corretta allocazione delle risorse stanziato sul bilancio 2024 e trasferire a DiSCo Lazio le risorse per l’erogazione di borse di studio alle studentesse meritevoli iscritte alle facoltà STEM, in attuazione della L.R. n. 3/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 872 con la quale l’importo di euro 100.000,00 è stato reso disponibile sul capitolo U0000H41756, missione 12 programma 04, p.c.f. 1.04.01.02, es. fin. 2024;

RITENUTO, pertanto, di:

- dare attuazione alla L.r. n. 3/2022 prevedendo come prima azione sperimentale l’istituzione in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio di *“borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall’università al mercato del lavoro e migliorandole opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate”*;
- avvalersi della collaborazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo Lazio) per l’attuazione dell’intervento;
- impegnare in favore di DiSCo Lazio (cod. cred. 88300) l’importo di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41756, missione 12 programma 04, p.c.f. 1.04.01.02, es. fin. 2024;

ATTESO che l’obbligazione giungerà a scadenza nell’esercizio finanziario 2024

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- 1) dare attuazione alla L.r. n. 3/2022 prevedendo come prima azione sperimentale l'istituzione in favore di neolaureate nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche presso le Università pubbliche del Lazio di *“borse di studio, di dottorati anche industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall'università al mercato del lavoro e migliorandole opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate”*;
- 2) avvalersi della collaborazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza (DiSCo Lazio) per l'attuazione dell'intervento;
- 3) impegnare in favore di DiSCo Lazio (cod. cred. 88300) l'importo di euro 100.000,00 sul capitolo di spesa U0000H41756, missione 12 programma 04, p.c.f 1.04.01.02, es. fin. 2024;

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Dott. Luca Fegatelli